

N. 23366

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LE TRE NOTTI DI EVA (The birds and the bees)

Metraggio { dichiarato
accertato 2580

Marca: PARAMOUNT

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: NORMAN TAUROG

Protagonisti: GEORGE GOBEL - MITZI GAYNOR - DAVID NIVEN

La Trama

Tornando dall'Africa dove si era recato in cerca di serpenti rari, l'erede del re delle salsicce, George Hamilton, incontra sul piroscafo tre personaggi che vivono dei proventi del giuoco. Il sedicente colonnello Harris, sua figlia Jean e il loro compare Gerald.

Jean ciruisce subito l'ingenuo collezionista di serpenti riuscendo a farlo partecipare a una loro partita di poker, che gli fanno vincere. Arrivato il momento di cominciare a spillargli quattrini, la ragazza si accorge di essersene innamorata, e quindi supera in abilità il padre vincendo a sua volta e proteggendo l'amato. Anche George è attratto dalla ragazza e le chiede di sposarlo. Jean ne è felice, ma il fedele accompagnatore di George, Marthy, gli rivela la vera identità della donna, e quando questa gli protesta il suo sincero amore, George non le crede, le dice di essere stato sposato per ben tre volte e che la sera prima aveva scherzato. E' tutta una menzogna, ma Jean non può saperlo e lo lascia infuriata. Giunta in America, Jean, assecondata dal padre, decide di dare una lezione a George. Facendosi passare per un conte russo e figlia, i due vengono introdotti nel corso di una festa nella villa del padre di George, Orazio Hamilton. La ragazza fa perdere completamente la testa a George che non l'ha riconosciuta, o almeno ne fa finta, e che le chiede nuovamente di sposarla. Jean accetta e durante la loro prima notte di matrimonio, sempre fingendosi una nobile russa, ella dice al marito di essersi sposata altre tre volte e di avere cinque figli, che, anzi, gli presenta. Marthy, che vegliava sul padrone, arriva provvidenzialmente e rivela a George che i bambini sono stati presi in prestito da Jean, e che la ragazza mira solo ai suoi soldi, facendosi sposare per poi divorziare ottenendo gli alimenti. George è disposto a stanziare una somma per Jean, ma ella rifiuta il denaro quando scopre che i tre matrimoni di lui erano stati inventati per ripicca. Dopo qualche giorno George parte nuovamente per l'Africa. Sul piroscafo incontra « per caso » Jean, ridiventata la ragazza di prima, e il di lei padre. Questa volta non ci saranno complicazioni e i due sposini cominciano la loro vera luna di miele.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **11 GEN. 1957** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

Dr. S. de (unintelligible)

16 GEN. 1957

Roma, li

Il Sottosegretario di Stato

Carpentieri . Roma

F.to Brusasca